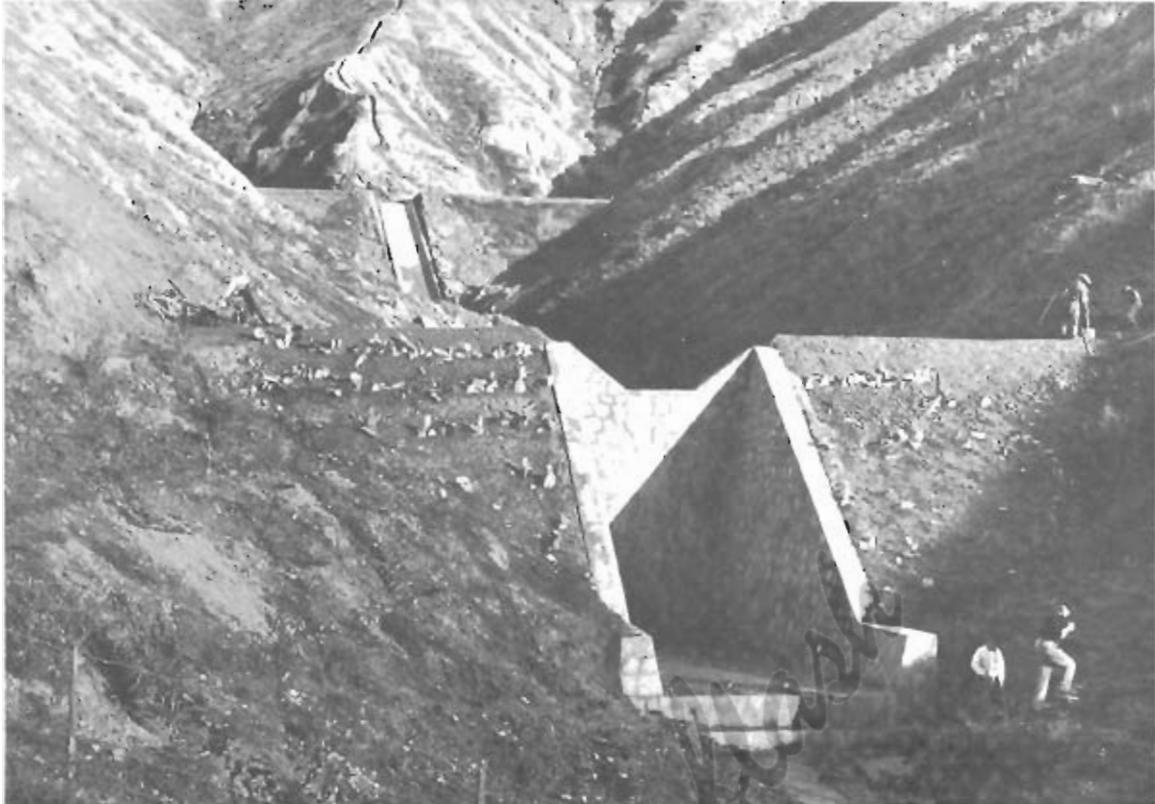


PRESIDENTI E DIRETTORI

Tra i numerosi Consorzi di bonifica sorti sulla spinta del R.D. n. 215/1933 ci fu anche quello del Tronto, costituito con R.D. 14/11/1935 n. 4880 e derivato dalla fusione di tre Enti similari che hanno operato nel basso corso del Tronto fino al 1935, e cioè il Consorzio per la sistemazione del fiume Tronto, costituito nel 1907, il Consorzio Irrigazione della Valle del Tronto, riconosciuto nel 1928, ed il Consorzio per la Trasformazione Fondiaria dei bacini dell'Ascensione, riconosciuto nel 1931. La superficie del comprensorio consortile, che all'inizio era di Ha. 26.926, dopo successivi ampliamenti, l'ultimo dei quali nel 1951, misura oggi Ha. 114.942, ricadenti nelle Marche (Ha.



Una delle centinaia di "briglie" realizzate dal Consorzio nei bacini montani. Queste opere si rendono necessarie per una più funzionale regimazione dei corsi d'acqua anche a difesa dei territori sottostanti.

78.496), in Abruzzo (Ha. 22.429), e Lazio (Ha. 14.017) e nelle quattro province di Ascoli Piceno, Rieti, L'Aquila e Teramo.

I Comuni compresi nel comprensorio sono 37, tra cui appunto i 25 ascolani dell'area Cassa. Gli organi del Consorzio sono: l'assemblea costituita da tutte le ditte proprietarie dei terreni ricadenti nel comprensorio; il Consiglio dei delegati, eletto dall'assemblea, composto da 40 membri; la Deputazione Amministrativa, composta da 13 Delegati eletti dal Consiglio; il Presidente, nominato dal Consiglio dei delegati, che ha la legale rappresentanza dell'Ente; il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, che vigila sulla gestione dell'Ente.

In questo primo mezzo secolo di vita del Consorzio si sono succeduti alla sua guida sette presidenti o commissari: dott. Raffaele Nardini Saladini, dal 14/11/1935 al 20/1/1943; dott. Alessandro Saladini Pilastrini, dal 20/1/1943 al 26/8/1943; dott. Giovanni Contini, dal 26/8/1943 al 3/2/1945; dott. Pietro Ferretti, dal 3/2/1945 al 14/2/1950; avv. Vincenzo Caucci, dal 14/2/1950 al 30/6/1952; dott. Serafino Voltattorni, dal 30/6/1952 al 17/5/1954; comm. geom. Nello Tiburtini, il quale fu

eletto la prima volta il 17/5/1954 e, successivamente sempre riconfermato, è ancora oggi alla guida dell'Ente, ricoprendo altresì anche la carica di Presidente dell'Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica delle Marche, e di consigliere dell'Associazione nazionale delle bonifiche.

Alla direzione generale si sono avvicendati: l'ing. Arturo Paoletti, il rag. Gaetano Sabbatucci, l'ing. Vincenzo Micheli, il dott. Federico Lagani ed il dott. Alberto Ventriglia attualmente in carica dal 1979.

Abbiamo svolto una ricerca negli archivi del Consorzio per verificare in che misura questi primi cinquant'anni della sua attività hanno inciso sul comprensorio Tronto. Ovviamente per esigenze di spazio sintetizzeremo le varie realizzazioni in cifre globali soffermandoci solo sulle opere più significative suddivise nelle tre principali categorie della difesa del suolo, dell'irrigazione e delle infrastrutture civili.

DIFESA DEL SUOLO

Risulta particolarmente interessante il primo documento programmatico dell'Amministrazione risalente al 1936, dal quale si evince che il problema prioritario affrontato fu il grave dissesto idro-geologico del bacino e



Sopra: 1960 - Inaugurazione della strada "coste di Tronto" utilizzata per la valorizzazione ed il collegamento di centri rurali. Presenziano, fra gli altri, il prefetto Prosperi, il presidente del Consorzio Tiburtini, mentre il presidente della Cassa per il Mezzogiorno prof. Gabriele Pescatore taglia il nastro.

Sotto: 1961 - durante la ritirata delle truppe tedesche il ponte sul Tronto in località Pagliare fu distrutto nel 1944. Al Consorzio Bonifica Tronto fu assegnato l'onere della ricostruzione. Nella foto il senatore Fanfani, allora ministro per l'Agricoltura e Foreste, interviene all'inaugurazione.

